

PALAZZO CAVALLI

Via Giotto 1

Palazzo Cavalli alle porte Contarine, detto anche agli Eremitani, venne costruito su preesistenze della famiglia Foscari tra il 1400/500, in una delle zone più scenografiche della città, a ridosso del Piovego, delle mura, dell'Arena romana, e delle Porte Contarine. La fabbrica venne acquistata in seguito dal Procuratore Martin Cavalli, che la elevò a fastosa residenza restaurando l'edificio in chiave barocca; le sale al pian terreno vennero decorate con affreschi e quello superiore con stucchi alla moda del primo 700. Nel 1723 venne costruito il vicino Oratorio dedicato alla Vergine, che nel 1760 passò per via ereditaria alla famiglia Bollani. Nell'800 divenne dapprima alloggio militare; nel 1840 venne acquisito dal Demanio e ridotto a sede doganale.

Nell'ultimo decennio dell'800 il palazzo fu ceduto all'Università degli Studi e divenne scuola di ingegneria. Dal 1932 ospita le collezioni e l'Istituto di Geologia, Paleontologia e Mineralogia ed è sede del Dipartimento di Geoscienze.

(Marialuisa Basilicata)

